



La voce dell'antica Pieve

Zona Pastorale della Pieve di Rosa



Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis

DOMENICA 2 MAGGIO 2021

V Domenica di Pasqua

V SETTIMANA DI PASQUA

Lunedì 3 maggio

Santi Filippo e Giacomo apostoli

Ore 18.30 recita del Santo Rosario, segue alle ore 19:00 S. Messa a Glaunicco

† **Angelo Lucchetta**

Martedì 4 maggio

Ore 18.30 recita del Santo Rosario, segue alle ore 19:00 S. Messa a Straccis

† **Maria Peressini**

Mercoledì 5 maggio

Ore 18.30 recita del Santo Rosario, segue alle ore 19:00 S. Messa a Bugnins

† **Defunti Rossit, Scaini, Lirussi e Odorico**

Giovedì 6 maggio

Ore 18.30 recita del Santo Rosario, segue alle ore 19:00 S. Messa a Camino

† **Mariateresa Barbui**

† **Eugenio D'Angela**

Ore 19:40 a Camino: Incontro di preghiera del gruppo *Piccolo Gregge in Cammino* (RnS)

Venerdì 7 maggio

Ore 18.30 recita del Santo Rosario, segue alle ore 19:00 S. Messa a San Vidotto

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Sabato 8 maggio

Ore 18.30 recita del Santo Rosario, segue alle ore 19:00 la S. Messa a San Vidotto

† **Eulalia, Basilio e Francesca Panigutti**

VI Domenica di Pasqua – 9 maggio

Ore 9:15 S. Messa a Bugnins

† **Don Luigi Del Giudice**

† **Sebastiano e Giuseppe Cantarutti**

Ore 10:30 S. Messa a Camino

† **Bernardina Liani e Vittorino Panigutti**

Prossimamente

Sabato 22 maggio alle 9.30 in Cattedrale a Udine S. Messa del Crisma.

Lunedì 24 maggio ore 18.30 recita del Santo Rosario, segue alle 19 la Santa Messa solenne a Pieve di Rosa per l'antico voto alla Madonna del lunedì dopo Pentecoste.

Saranno presenti le autorità civili del comune di Camino al Tagliamento per l'offerta dell'olio alla lampada del Santissimo.

Lunedì 31 maggio ore 18.30 Santo Rosario a cui segue la Santa Messa alle ore 19.00 a Pieve di Rosa per la chiusura del mese di maggio, mese del Rosario.

La recita del **Santo Rosario** per tutto il mese di maggio sarà mezz'ora prima della S. Messa nella chiesa dove successivamente verrà celebrata la Santa Eucarestia.

Ringraziamenti

Grazie alla Foto Ottica Fausto Socol per aver donato alla parrocchia un inginocchiatoio.

Persona generosa offre 30€ pro scuola materna.

Persona generosa ha offerto €10 alla chiesa di Bugnins.

Persona generosa offre 40€ pro fiori chiesa di Camino.

Grazie a tutti per la generosità!

Gesù è la vite. E noi i tralci, nutriti dalla linfa dell'amore

Una vite e un vignaiolo: cosa c'è di più semplice e familiare? Una pianta con i tralci carichi di grappoli; un contadino che la cura con le mani che conoscono la terra e la corteccia: mi incanta questo ritratto che Gesù fa di sé, di noi e del Padre. Dice Dio con le semplici parole della vita e del lavoro, parole profumate di sole e di sudore.

Non posso avere paura di un Dio così, che mi lavora con tutto il suo impegno, perché io mi gonfi di frutti succosi, frutti di festa e di gioia. Un Dio che mi sta addosso, mi tocca, mi conduce, mi pota. Un Dio che mi vuole lussureggiante. Non puoi avere paura di un Dio così, ma solo sorrisi. [...]

E il mio padre è il vignaiolo: un Dio contadino, che si dà da fare attorno a me, non impugna lo scettro ma la zappa, non siede sul trono ma sul muretto della mia vigna. A contemplarmi. Con occhi belli di speranza.

Ogni tralcio che porta frutto lo pota perché porti più frutto. Potare la vite non significa amputare, bensì togliere il superfluo e dare forza; ha lo scopo di eliminare il vecchio e far nascere il nuovo. Qualsiasi contadino lo sa: la potatura è un dono per la pianta. Così il mio Dio contadino mi lavora, con un solo obiettivo: la fioritura di tutto ciò che di più bello e promettente pulsa in me.

Tra il ceppo e i tralci della vite, la comunione è data dalla linfa che sale e si diffonde fino all'ultima punta dell'ultima foglia. C'è un amore che sale nel mondo, che circola lungo i ceppi di tutte le vigne, nei filari di tutte le esistenze, un amore che si arrampica e irrori ogni fibra. E l'ho percepito tante volte nelle stagioni del mio inverno, nei giorni del mio scontento; l'ho visto aprire esistenze che sembravano finite, far ripartire famiglie che sembravano distrutte. E perfino le mie spine ha fatto rifiorire. «Siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto» (G. Vannucci). In una sorgente inesauribile, a cui puoi sempre attingere, e che non verrà mai meno.

Padre Ermes Ronchi



1° maggio festa di San Giuseppe Lavoratore



Papa Francesco ha indetto un **Anno speciale di San Giuseppe**, nel 150° anniversario del Decreto con il quale il Beato Pio IX dichiarò San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica.

Tutti i fedeli hanno la possibilità di impegnarsi, con preghiere e buone opere, per ottenere con l'aiuto di San Giuseppe conforto e sollievo dalle gravi tribolazioni umane e sociali che oggi attanagliano il mondo contemporaneo.

Si concede l'Indulgenza plenaria alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre) ai fedeli che con animo distaccato dal peccato, parteciperanno all'Anno di San Giuseppe nelle seguenti occasioni:

- A quanti mediteranno per almeno 30 minuti la preghiera del Padre Nostro oppure prenderanno parte ad un Ritiro Spirituale di una giornata su San Giuseppe.
- A quanti, sull'esempio di San Giuseppe, compiranno un'opera di misericordia corporale o spirituale.
- A quanti reciteranno il Santo Rosario in famiglia o tra fidanzati.

- A chi affiderà quotidianamente il proprio lavoro alla protezione di San Giuseppe e a chi lo invocherà affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare una occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso.
- Ai fedeli che recitano le Litanie a San Giuseppe oppure qualche altra preghiera a San Giuseppe a favore della Chiesa perseguitata e per il sollievo di tutti i cristiani che patiscono persecuzione.
- Ai fedeli che pregheranno San Giuseppe, specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1° maggio, nella Festa della Santa Famiglia, il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo.

Canti per sabato 1° maggio a Pieve di Rosa

Ingresso: Cristo risusciti

**R. Cristo risusciti in tutti i cuori.
Cristo si celebri, Cristo s'adori.
Gloria al Signor!**

1. Cantate, o popoli, del regno umano,
Cristo sovrano! Gloria al Signor!

2. Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore,
Cristo Signore! Gloria al Signor!

3. Tutti lo acclamano, angeli e santi,
la terra canti: Gloria al Signor!

Offertorio: O Signore raccogli i tuoi figli

**R. O Signore, raccogli i tuoi figli,
nella Chiesa i dispersi raduna!**

1. Come il grano nell'ostia si fonde
e diventa un solo pane;
come l'uva nel torchio si preme
per un unico vino.

2. Come in tutte le nostre famiglie
ci riunisce l'amore,
e i fratelli si trovano insieme
ad un'unica mensa.

Comunione: Sei tu Signore il pane

1. Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

2. Nell'ultima sua cena – Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino la vita mia per voi».

3. «Mangiate questo pane: chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo, con me risorgerà».

4. È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo – e Dio sarà con noi.

5. Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascera.

6. Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.

Fine: E' l'ora che pia

1. È l'ora che pia la squilla fedel,
le note c'invia dell'Ave del Ciel:

2. Un soffio di vento l'avviso le dà
che questo momento di grazia sarà.

R. Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave Maria!

Canti per domenica 2 maggio a Bugnins

Ingresso: Ritmate sui tamburi

1. Ritmate sui tamburi un inno al mio Dio
sull'arpa e sulla cetra la lode per lui.

2. Cantate un canto nuovo tra squilli di tromba,
con organi festosi suonate per lui.

**R. Ti dirò grazie, ti benedirò, Signore,
Ti dirò grazie, ti benedirò!
Dio, sei mia forza, se m'abbandono in te,
sei la mia salvezza, se confido in te,
Signore.**

3. Lodate ed acclamate, battete le mani,
con cembali sonori danzate per lui.

4. Fedele è il Signore, eterno il Suo Amore
annunzierò con gioia la sua verità.

**Ti dirò grazie, ti benedirò, Signore,
Ti dirò grazie, ti benedirò!**

Offertorio: Se il chicco di frumento

**R. Se il chicco di frumento
non cade nella terra e non muore,
rimane da solo: se muore crescerà!**

1. Troverà la mia vita chi la perde per me:
viene la primavera, l'inverno se ne va.
2. Come il tralcio che piange anche tu fiorirai:
viene la primavera, l'inverno se ne va.

Comunione: Ti ringrazio o mio Signore

1. Ti ringrazio, o mio Signore,
per le cose che sono nel mondo
per la vita che Tu mi hai donato,
per l'amore che tu nutri per me.

2. Come il pane che abbiamo spezzato
Era sparso in grano sui colli,
così unisci noi, sparsi nel mondo,
in un Corpo che sia solo per te.

**R. Alleluia, o mio Signore!
Alleluia, o Dio del cielo!
Alleluia, o mio Signore!
Alleluia, o Dio del ciel!**

3. Quell'amore che unisce te al Padre
Sia la forza che unisce i fratelli
Ed il mondo conosca la pace:
la tua gioia regni sempre tra noi.

Fine: E' l'ora che pia

1. È l'ora che pia la squilla fedel,
le note c'invia dell'Ave del Ciel:

2. Un soffio di vento l'avviso le dà
che questo momento di grazia sarà.

R. Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave Maria!

Canti per domenica 2 maggio a Camino

Ingresso: Cristo è risorto

**R. Cristo è risorto, alleluia!
Vinta è ormai la morte, alleluia!**

2. Con la sua morte, alleluia,
ha ridato all'uomo la vera libertà.

1. Canti l'universo, alleluia,
un inno di gioia al nostro Redentor.

3. Segno di speranza, alleluia,
luce di salvezza per questa umanità.

Offertorio: Cristo risusciti

**R. Cristo risusciti in tutti i cuori!
Cristo si celebri, Cristo si adori!
Gloria al Signor!**

3. Tutti lo acclamano, angeli e santi.
La terra canti: Gloria al Signor!

1. Cantate, o popoli del regno umano,
Cristo sovrano, Gloria al Signor!

4. Egli sarà con noi nel grande giorno,
al suo ritorno. Gloria al Signor!

2. Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore,
Cristo Signore! Gloria al Signor!

5. Cristo nei secoli! Cristo è la storia!
Cristo è la gloria! Gloria al Signor!

Comunione: Le tue mani

1. Le tue mani son piene di fiori:
dove li portavi, fratello mio?
Li portavo alla tomba di Cristo
ma l'ho trovata vuota, sorella mia.

2. I tuoi occhi riflettono gioia:
dimmi cosa hai visto, fratello mio?
Ho veduto morire la morte!
Ecco cosa ho visto, sorella mia.

R. Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!

3. Stai cantando un'allegria canzone
dimmi perché canti, fratello mio?
Perché so che la vita non muore,
ecco perché canto, sorella mia.

Fine: Regina coeli

Regina caeli, laetare, alleluia.
Quia quem meruisti portare, alleluia.

Resurrexit, sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia.